



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Mercoledì 14 gennaio 2015 - ore 17.30

ANTONIO CASSESE

KAFKA È STATO CON ME
TUTTA LA VITA (Il Mulino, 2014)

Introducono:

**Luigi Condorelli, Maria Fancelli Caciagli,
Adriano Sofri**

Antonio Cassese non era un lettore qualunque di Kafka, ma un giudice che aveva esperienza del male e che continuava a credere nella legge e nel diritto, pur guardando "con angoscia le forze che si oppongono all'esercizio della giustizia e soprattutto l'istinto di sopraffazione sempre latente e pronto a esplodere in qualsiasi momento della vita e della storia". In questo libro egli apre ai lettori il suo "retrobottega", quel luogo e quel tempo di riposo mentale dalle fatiche quotidiane condiviso con le letture preferite. Da queste letture e dal confronto, continuo e sempre rinnovato, con lo scrittore praghese, costruisce tanti piccoli saggi, riflessioni sulla vita e sulla letteratura, sui mali dell'umanità, da lui così conosciuti per professione, accompagnandoci nei suoi incontri con personaggi veri o ideali. L'uomo e il giudice, lo studioso e il lettore si confondono in queste pagine in cui emerge una vita intera spesa a comprendere l'umanità, nel tentativo di aiutarla a uscire dai suoi mali oscuri. Un percorso intenso e intimo che si chiude con due racconti, "L'isola dei Bianconi" e "Getsemani", con cui Cassese affronta e spiega la sua ultima battaglia, quella con la malattia.

“Qualsiasi tentativo di rifondazione dell'umano non può che prendere il via dall'inerte, inconsolabile fragilità di Franz Kafka che tanto affascinava Antonio Cassese.” (*Massimo Onofri, Avvenire, 03/06/14*)

Antonio Cassese (1937-2011) è stato professore di Diritto internazionale e rappresentante del governo italiano in vari organi dell'Onu – tra cui la Commissione dei diritti umani – poi presidente del Comitato del Consiglio d'Europa per la prevenzione della tortura e primo presidente del Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia. Nel 2004 ha presieduto la Commissione internazionale d'inchiesta dell'Onu sui crimini del Darfur e dal 2009 è stato presidente del Tribunale speciale per il Libano.

www.leggerepernondimenticare.it